

Curriculum e programma di Riccardo De Robertis Lombardi (Peschiera del Garda, VR)

Curriculum



- nato il 16 febbraio 1985

Educazione e Formazione

- 2003 - 2009: Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia - Università degli Studi di Verona
- 2010 – 2015: Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica – Università degli Studi di Verona
- 2015 – oggi: Dottorato di ricerca in Infiammazione, immunità e cancro - Scuola di Dottorato in Scienze della vita e della salute - Università degli Studi di Verona

Esperienza Professionale

2015 – oggi: Medico Radiologo - Ospedale P. Pederzoli, Peschiera del Garda (VR) –
Ecografia, Radiologia convenzionale, Risonanza magnetica, Tomografia computerizzata, Radiologia interventistica

Altre attività, riconoscimenti ed affiliazioni

- Estensore Linee Guida 2017 Neoplasie neuroendocrine Associazione Italiana di Oncologia Medica
- Gruppo di lavoro PDTA Carcinoma del pancreas Regione Veneto
- Abilitato Professore di II fascia (ASN 2016)
- Invest in the youth program ESR 2014
- ESGAR Top 20 presenter 2013

Membership

- Socio SIRM dal 2010
- Socio ESR (European Society of Radiology)
- Socio RSNA (Radiological Society of North America)
- Socio ESGAR – European Society of Gastrointestinal and Abdominal Radiology
- Socio CIRSE (Cardiovascular and Interventional Radiological Society of Europe)
- Socio della Sezione di Studio SIRM di Radiologia Interventistica
- Socio SIUMB – Società Italiana di Ultrasonologia in Medicina e Biologia
- Socio AISP – Associazione Italiana Studio Pancreas

Pubblicazioni

- Autore di 41 articoli pubblicati su riviste nazionali ed internazionali indicizzate su PubMed, di cui 11 come primo autore; coautore di 15 capitoli di libri.

Programma

Il ruolo professionale del Medico Radiologo è sempre più insidiato dall'esercizio complementare delle metodiche radiologiche da parte di Specialisti di altre discipline, rispetto ai quali il Medico Radiologo non può essere antitetico né subordinato, bensì deve porsi come figura di riferimento per l'interpretazione dei rilievi radiologici, per il mantenimento della qualità delle prestazioni in rispetto delle normative di legge e per la scelta delle metodiche radiologiche più appropriate per l'orientamento delle decisioni cliniche. La difesa del nostro ruolo professionale non può pertanto

prescindere dal possesso di un ampio e solido bagaglio culturale, che comprenda la conoscenza approfondita delle problematiche cliniche e delle loro implicazioni radiologiche. Per ottenere ciò, l'esercizio della disciplina radiologica, tanto in corso di formazione quanto nell'attività professionale specialistica, deve sempre più essere inserita in un modello interdisciplinare. La SIRM, specie attraverso le Sezioni di Studio, deve rappresentare il punto di riferimento della nostra disciplina, stimolando l'arricchimento culturale e l'aggiornamento dei Medici Radiologi e dando visibilità all'attività del Medico Radiologo nell'unicità della sua funzione, intesa come interfaccia tra le problematiche del Paziente e la scelta dei più appropriati percorsi diagnostico-terapeutici.

Formazione del Medico Radiologo

Il Medico in formazione specialistica deve essere, sin dal termine del proprio periodo formativo, in grado di affrontare con giudizio e competenza le responsabilità professionali. E' fondamentale, a tale riguardo, il Comitato di Direzione della SIRM giovani collabori con le Scuole di Specialità per collaborare a promuovere in modo uniforme l'acquisizione di solide competenze tecniche e mediche e la progressiva responsabilizzazione e professionalizzazione del Medico in formazione specialistica. E' necessario pertanto che venga garantita al Medico in formazione specialistica la possibilità di eseguire in prima persona gli esami radiologici, con particolare riguardo alle ecografie e alle procedure interventistiche, sotto il controllo di un Medico Specialista; parimenti deve poter essere garantita al Medico in formazione specialistica l'abitudine alla refertazione in prima persona degli esami radiologici, in forma di referti provvisori, successivamente controllati, eventualmente corretti e validati dal Medico Specialista.

Nell'ottica di un'elevazione culturale del giovane Medico Radiologo il Comitato di Direzione della SIRM giovani deve collaborare con SIRM per implementare quanto più possibile la partecipazione di Specialisti di altre aree mediche alle lezioni frontali, ai Corsi e ai Congressi patrocinati da SIRM; deve inoltre essere stimolata la partecipazione dei Medici in formazione specialistica e degli Specialisti alle riunioni dei Gruppi Multidisciplinari presso le singole Sedi Ospedaliere.

Il Comitato di Direzione della SIRM giovani deve collaborare con le Sezioni di studio SIRM, i Gruppi Regionali ed eventualmente con altre Società Scientifiche, per identificare dei Centri di eccellenza presso i quali possano essere attivati dei periodi formativi nel corso dei quali approfondire ed eventualmente recuperare competenze di ambito radiologico attualmente spesso gestite da altre Figure professionali (radiologia interventistica vascolare, diagnostica Doppler, ecoendoscopia, eccetera).

Super-specializzazione

Il vetusto concetto di Radiologo "di metodica" deve essere sostituito da un approccio orientato "all'organo" o "all'apparato", con formazione di Medici Radiologi in grado di identificare, interpretare e gestire le specifiche problematiche cliniche dei Pazienti, tanto dal punto di vista diagnostico quanto dal punto di vista interventistico. La possibilità di creare di nuove Specializzazioni, come è avvenuto in altri Stati, è intrigante quanto di difficile realizzazione visto lo status quo. Occorre tuttavia identificare delle modalità di riconoscimento formale della super-specializzazione professionale del giovane Medico Radiologo. La collaborazione tra il Comitato di Direzione della SIRM giovani e la Società potrebbe portare all'istituzione di Diplomi di super-specializzazione, ottenibili mediante la certificazione dell'attività pratica, la frequentazione di Centri di eccellenza, la frequenza di Corsi di formazione, la valutazione dei titoli specifici ed il superamento di un esame di profitto. L'offerta formativa in termini di Dottorati di ricerca e Master Universitari di I e II livello polarizzati verso uno specifico ambito clinico deve essere ampliata ed estesa a tutto il territorio nazionale. Il censimento dei Medici Radiologi in possesso di Diplomi di super-specializzazione e la creazione di idonei database consentirà -al Paziente quanto agli Specialisti di altre aree mediche- di reperire con sicurezza gli Specialisti Radiologi idonei per le specifiche problematiche cliniche.

Ricerca

Il Comitato di Direzione della SIRM giovani deve collaborare con SIRM affinché l'offerta di borse di studio ed assegni di ricerca sia finalizzata e vincolata al raggiungimento di obiettivi specifici, ed affinché la loro assegnazione sia basata unicamente sulla valutazione del curriculum professionale e dei titoli. Le Sezioni di studio ed i Gruppi Regionali, in collaborazione con il Comitato di Direzione della SIRM giovani, potrebbero fungere da tramite per la creazione di

gruppi di ricerca multidisciplinari, per l'assegnazione di borse di studio finalizzate e l'integrazione dei giovani Medici Radiologi con riconosciuta competenza nei gruppi di lavoro per Linee Guida interdisciplinari e per gli algoritmi che guidino i Processi diagnostico-terapeutico-assistenziali delle singole Regioni.